



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria

N. 77

del 4.12.2009

Approvazione del nuovo Regolamento del Corpo di Polizia Locale – Municipale (prosecuzione esame dall'art. 20 e successivi).

L'anno duemilanove il giorno **quattro** del mese di **dicembre** con inizio alle ore 18,00 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 30.11.2009 ed in prosecuzione della seduta del 23.11.2009, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Avv. Camporeale Nicola – Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

AZZOLLINI Antonio <i>Consiglieri</i>		- SINDACO - <i>Consiglieri</i>	Assente
CAMPOREALE Nicola	Presente	SQUEO Mauro	Presente
MASTROPASQUA Pietro	Presente	SGHERZA Raffaele	Presente
LATINO Angela Paola	Presente	GIANCASPRO Mauro	Assente
DE CEGLIA Vito	Assente	SALVEMINI Giacomo	Presente
MEZZINA Giovanni	Presente	ABBATTISTA Giovanni	Assente
MARZANO Angelo	Presente	DE CANDIA Giuseppe	Assente
LA GHEZZA Raffaele	Presente	PATIMO Saverio	Presente
SCARDIGNO Leonardo	Presente	DI MOLFETTA Michele	Presente
CIMILLO Benito	Presente	AMATO Giuseppe	Presente
ARMENIO Leonardo	Presente	MINUTO Anna Carmela	Assente
ANDRIANI Antonio	Presente	PIERGIOVANNI Nicola	Presente
LA FORGIA Domenico	Presente	SIRAGUSA Leonardo	Assente
GIANCOLA Pasquale	Presente	CLAUDIO Adele Maria S.	Assente
SPACCAVENTO Mauro	Presente	DE ROBERTIS Mauro	Presente
DE GENNARO Giovannangelo	Presente	PORTA Giovanni	Presente

Presenti n . 23 Assenti n. 08

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta.

Sono, altresì, presenti in aula l'Assessore alla Polizia Municipale, Sig.ra A.M. Brattoli, il Dirigente del Settore Sicurezza, dott. E. Tangari e il Responsabile del Comando di P.M., dott. G. Gadaleta.

Dell'intero dibattito registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna, è reso verbale a parte.

Il Presidente del C.C., ricorda che l'esame dell'argomento in oggetto ha avuto inizio nella seduta consiliare del 23.11.2009 e che prima del concordato aggiornamento della stessa seduta, sono stati esaminati ed approvati il preambolo e n. 19 articoli della proposta di Nuovo Regolamento del Corpo di Polizia Locale – Municipale, giusta delibera C.C. n. 73 del 23.11.2009-

Quindi, il Presidente del C.C. invita il Consesso a riprendere l'esame del Regolamento de quo dall'art. 20 della bozza sopra citata.

I lavori consiliari proseguono con l'esame dei successivi articoli della bozza di Regolamento in oggetto all'attenzione del C.C., unitamente agli emendamenti proposti in aula, come si evince dal verbale della seduta, reso a parte.

Prima della sospensione della seduta (ore 21,20) e del conseguente aggiornamento della stessa a lunedì 14 dicembre c.a., disposta dal Presidente su unanime decisione del Consesso, si dà atto che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Proceduto all'esame del "Nuovo Regolamento del Corpo di Polizia Locale – Municipale", con la maggioranza prevista dall'art. 19, 1° comma dello Statuto comunale per l'adozione del Regolamento e con gli esiti favorevoli riportati in calce a ciascun articolo,

HA APPROVATO

I seguenti articoli del "Nuovo Regolamento del Corpo di Polizia Locale – Municipale".

SERVIZI DEL CORPO – MOBILITA' E DISTACCHI

Art. 20

Assegnazione ed impiego del personale

Al fine di perseguire, nella materia di competenza, gli obiettivi dell'Amministrazione e di contribuire al regolare ed ordinato svolgimento della vita cittadina, il personale della Polizia Locale - Municipale adempie, nel territorio di competenza, ai compiti ed alle funzioni di istituto previste dalle vigenti disposizioni in materia. Il personale viene assegnato alle Unità dal Comandante in conformità alle disposizioni sulla mobilità del personale e sulla organizzazione del lavoro.

Nell'assegnazione occorre garantire la rotazione temporale nell'ambito del servizio ed una equa ripartizione tra agenti ed istruttori.

La Giunta Comunale può, inoltre, deliberare l'assunzione di personale a tempo determinato, per obiettive esigenze stagionali o per progetti definiti.

Votazione:

Consiglieri presenti n. 25 (E' entrato il Sindaco Azzollini e il Cons.re De Ceglia)

Consiglieri favorevoli n. 18

Consiglieri contrari n. 03 (Piergiovanni-Amato-Porta)

Consiglieri astenuti n. 04 (Salvemini -Patimo-Di Molfetta- De Robertis)

Art. 21

Orari e turni di servizio

I servizi operativi si svolgono nell'arco dell'intera settimana, comprese le festività, per non meno di dodici ore giornaliere, articolando i turni di almeno sei ore, per 36 ore settimanali. Quando ne ricorra la necessità, per particolari esigenze di servizio, il personale è tenuto a prestare la sua opera, anche per un orario superiore a quello previsto. La prestazione lavorativa deve essere resa, obbligatoriamente, per tutto il tempo necessario, nei seguenti casi:

- al fine di portare a compimento un'operazione di servizio già iniziata e non procrastinabile;
- in situazioni di emergenza, anche in assenza di ordini superiori.

Nei casi di cui ai precedenti commi del presente articolo la prestazione eccedente sarà compensata con le modalità previste dal contratto di lavoro.

I turni di lavoro, riferiti espressamente all'orario di servizio ed alle indicazioni tecnico-operative, devono avere cadenza quindicinale.

La turnazione viene programmata con rotazione ciclica giornaliera, salvo casi eccezionali opportunamente motivati.

Il personale dipendente ha l'obbligo di prendere visione dell'ordine di servizio e di conoscere tempestivamente eventuali variazioni.

Votazione:

Consiglieri presenti n. 26 (Sono entrati i Cons.ri Giancaspro e Minuto ed è uscito il Cons.re Andriani)

Consiglieri favorevoli n. 22

Consiglieri contrari n. 01 (Amato)

Consiglieri astenuti n. 03 (Piergiovanni-Porta-De Robertis)

Art. 22

Modalità dei servizi

Per il conseguimento delle finalità del presente regolamento, i servizi del Corpo dovranno essere assicurati da personale a bordo di auto, motoveicoli, ciclomotori e velocipedi, nonché da personale appiedato.

L'Ufficiale responsabile del servizio affida agli appartenenti al Corpo preferendo chi ne abbia fatto richiesta, la guida dei veicoli in dotazione.

Il personale consegnatario di un veicolo deve condurlo con perizia ed accortezza, curandone la buona tenuta e segnalando ogni necessità di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Il servizio su motoveicoli, ciclomotori e velocipedi, in caso di condizioni atmosferiche avverse, viene sospeso. In tal caso, il personale addetto verrà impiegato in servizio automontato, ove possibile, altrimenti in servizio appiedato.

Il servizio nelle aree pedonali urbane e nelle zone a traffico limitato sarà svolto preferibilmente con velocipedi.

Il personale appiedato, in caso di condizioni atmosferiche avverse, permane comunque sul posto di servizio, al fine di intervenire non appena le condizioni atmosferiche lo permettano.

I servizi esterni devono essere collegati al Centro Radio con apparecchi ricetrasmittenti o telefonici.

Votazione:

Consiglieri presenti n. 26

Consiglieri favorevoli n. 22

Consiglieri contrari n. 02 (Piergiovanni-Porta)

Consiglieri astenuti n. 02 (Amato- De Robertis)

Art. 22 bis

Assenza dal Servizio

Il Personale di P.M. ha l'obbligo di comunicare la propria assenza secondo le disposizioni di legge vigenti. Tale comunicazione deve pervenire all'Ufficio di Comando almeno un'ora antecedente l'inizio del proprio servizio tramite segnalazione telefonica o altro mezzo al fine di consentire la pronta sostituzione sul posto di lavoro.

Votazione:

Consiglieri presenti n. 27 (E' entrata la Cons.ra Claudio)

Consiglieri favorevoli n. 21

Consiglieri contrari /

Consiglieri astenuti n. 06 (Salvemini -Patimo-Di Molfetta- Piergiovanni-Porta-De Robertis)

Art. 23

Servizi interni

Per l'attività amministrativa sarà utilizzato esclusivamente personale dei ruoli amministrativi.

Per le attività interne di supporto operativo dovrà essere utilizzato preferibilmente personale del Corpo.

In quest'ultimo caso dovrà essere utilizzato preferibilmente personale che abbia un'anzianità di servizio nel Corpo non inferiore a 15 anni. In caso contrario il provvedimento dovrà essere adeguatamente motivato.

Votazione:

Consiglieri presenti n. 26 (E' uscito il Cons.re Mezzina)

Consiglieri favorevoli n. 19

Consiglieri contrari n./

Consiglieri astenuti n. 07 (Amato-Salvemini -Patimo-Di Molfetta- Piergiovanni-Porta-De Robertis)

Art. 24

Reperibilità

L'Amministrazione, su proposta del Comandante – Dirigente e sentite le Organizzazioni Sindacali di categoria, istituisce turni di pronta reperibilità in relazione a determinati servizi istituzionali, in conformità alle disposizioni che disciplinano tale istituto.

Il personale attivato deve raggiungere il posto indicatogli entro 30 minuti dalla chiamata.

Votazione:

Consiglieri presenti n. 26

Consiglieri favorevoli n. 25

Consiglieri contrari n./

Consiglieri astenuti n. 01 (Amato)

Art. 25

Riposo Settimanale

I riposi settimanali sono programmati a cura dell'Ufficiale Responsabile del servizio, contemperando, per quanto possibile, le esigenze del personale con quelle del servizio.

Qualora per esigenze di servizio, il dipendente non usufruisca del riposo settimanale potrà recuperarlo secondo quanto stabilito dal Contratto Nazionale di Lavoro.

Votazione:

Consiglieri presenti n. 26

Consiglieri favorevoli n. 25

Consiglieri contrari n./

Consiglieri astenuti n. 01 (Amato)

Art. 25 bis

Foglio Ordine di Servizio

Tutti i servizi devono essere registrati in ordine cronologico su apposito registro.

Votazione:

Consiglieri presenti n. 28 (Sono entrati i Cons.ri Mezzina e Abbattista)

Consiglieri favorevoli n. 20

Consiglieri contrari n. 01 (Patimo)

Consiglieri astenuti n. 07 (Salvemini – Di Molfetta- Amato- Piergiovanni-Porta-De Robertis-Abbattista)

Art. 26

Ferie

Gli appartenenti al Corpo della Polizia Locale - Municipale usufruiscono annualmente dei congedi loro spettanti ai sensi della normativa vigente.

Il congedo viene concesso dal Segretario Generale al Comandante, dal Comandante agli Istruttori Direttivi, dall'Istruttore Direttivo agli Istruttori di Vigilanza e agli altri sotto ordinati.

La pianificazione dei congedi relativa al periodo estivo, alle festività pasquali e a quelle natalizie deve essere effettuata entro il mese di febbraio di ogni anno, tenendo conto delle esigenze di servizio e della necessaria continuità dello stesso.

Salvo che per inderogabili esigenze di servizio, al personale va garantito un ininterrotto periodo di ferie di 15 giorni da godere tra il 1 giugno ed il 30 agosto di ogni anno. Per i restanti periodi la richiesta va inoltrata all'Unità di appartenenza almeno sette giorni prima della data di inizio dello stesso, ad eccezione della richiesta di congedo per gravi motivi familiari.

Gli interessati devono a tal fine presentare domanda di congedo per il periodo prescelto. Il Comando disciplina la concessione dei congedi entro il 30 aprile garantendo comunque la qualità del servizio.

Per particolari esigenze il responsabile del servizio concorda con il dipendente un eventuale rinvio del periodo prescelto.

Per quanto non previsto nel presente articolo valgono le disposizioni del CCNL.

Votazione:

Consiglieri presenti n. 26 (Sono usciti i Cons.ri Patimo-Scardigno)

Consiglieri favorevoli n. 25

Consiglieri contrari n. /

Consiglieri astenuti n. 01 (Amato)

Art. 27

Pari opportunità

La responsabile per le pari opportunità viene designata dalle operatrici al proprio interno e dalle stesse può essere sostituita in sede di assemblea.

La responsabile svolge tutte le funzioni necessarie a favorire le pari opportunità di cui alla legge 125/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

In tal senso può proporre tra l'altro, sistemi organizzativi e regolamentari particolari.

Votazione:

Consiglieri presenti n. 26

Consiglieri favorevoli n. 26 - UNANIMITA'

Art. 28

Distacchi e Comandi

I distacchi ed i comandi sono consentiti soltanto quando i compiti assegnati ineriscano alle funzioni di Polizia Locale - Municipale e purchè la disciplina rimanga quella del Corpo di appartenenza.

Gli appartenenti alla P.M. possono essere impiegati, singolarmente o in squadre operative, per effettuare servizi di natura temporanea, presso altre Amministrazioni locali, per necessità derivanti da situazioni della circolazione e per manifestazioni o altre evenienze straordinarie.

I distacchi ed i comandi dovranno essere deliberati dalla Giunta Comunale, sentito il Comandante del Corpo. Per motivi di urgenza nei casi di soccorso, a seguito di calamità o disastri, il distacco può essere deciso con disposizione del Sindaco.

Nei casi di distacco presso altri Comuni, l'ambito ordinario dell'attività è quello del territorio dell'Ente presso cui il personale sia stato comandato.

Votazione:

Consiglieri presenti n. 25 (Entra il Cons.re Scardigno ed escono i Cons.ri Latino e Amato)

Consiglieri favorevoli n. 25 - UNANIMITA'

NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 29

Cura dell'uniforme e della persona

Il personale della P.M. durante il servizio di Istituto è tenuto a indossare l'uniforme, salvo diverse disposizioni. Il Comandante può con autorizzazione motivata consentire al personale di svolgere particolari servizi in abiti civili.

Non è consentito l'uso dell'uniforme nello svolgimento delle attività private.

Gli appartenenti al Corpo devono avere particolare cura dell'aspetto esteriore della propria persona, al fine di evitare giudizi negativi, che possano arrecare pregiudizio al prestigio ed al decoro del Corpo.

Non è consentito variare la foggia dell'uniforme. Non è consentito, altresì, usare monili che possono alterare l'aspetto formale della uniforme stessa.

Votazione:

Consiglieri presenti n. 26 (Entrano i Cons.ri Latino e Patimo ed esce il Cons.re Armenio)

Consiglieri favorevoli n. 23

Consiglieri contrari n. /

Consiglieri astenuti n. 03 (De Robertis-Porta-Piergiovanni)

Art. 30

Comportamento in pubblico

Durante l'espletamento del servizio, l'appartenente al Corpo deve mantenere un contegno corretto e un comportamento irreprensibile operando con senso di responsabilità, in modo da riscuotere sempre stima, rispetto e fiducia della collettività.

Egli deve corrispondere alle richieste dei cittadini fornendo adeguate informazioni e indicazioni con cortesia e disponibilità.

Votazione:

Consiglieri presenti n. 26 (Esce il Cons.re Giancola ed entra il Cons.re Armenio)

Consiglieri favorevoli n. 26 - UNANIMITA'

Art. 31

Rapporti interni al Corpo

I rapporti gerarchici e funzionali fra gli appartenenti al Corpo vanno improntati reciprocamente a rispetto e cortesia, al fine di evitare di menomare o diminuire in qualunque modo l'autorità ed il prestigio di esso.

Il personale della Polizia Locale - Municipale è obbligato ad osservare ed eseguire gli ordini e le direttive impartite dai superiori gerarchici nei limiti dello stato giuridico.

Qualora si ravvisi nelle direttive impartite vizio di legittimità, il dipendente dovrà fare rimostranza al superiore gerarchico e chiedere che l'ordine sia dato per iscritto. Il personale non deve comunque eseguire l'ordine del superiore qualora si ravvisi che l'atto sia manifestamente illegittimo e in ogni caso vietato dalla Legge Penale.

Il personale di P.M. può rivolgersi ai superiori nel rispetto della gerarchia. Le istanze e i reclami inerenti il servizio, devono essere presentati per iscritto in via gerarchica. I superiori non possono ricusare di ricevere, di controfirmare, dopo avere espresso il loro parere per iscritto, e di trasmettere a chi di competenza le istanze e i reclami dei dipendenti.

Le risposte ai reclami e alle istanze devono essere comunicate per via gerarchica. Le istanze e i reclami inerenti la sola sfera personale non sono sottoposte al rispetto della gerarchia.

Votazione:

Consiglieri presenti n. 25 (E' uscito il Cons.re Sgherza)

Consiglieri favorevoli n. 22

Consiglieri contrari n. /

Consiglieri astenuti n. 03 (De Robertis-Porta-Piergiovanni)

Art. 32

Il saluto

Il saluto reciproco tra gli appartenenti al Corpo, verso i cittadini, le Istituzioni e le Autorità che le rappresentano, è un dovere per il personale della Polizia Locale - Municipale .

Il saluto si effettua portando la mano destra alla visiera del berretto.

Votazione:

Consiglieri presenti n. 25

Consiglieri favorevoli n. 25 - UNANIMITA'

Art. 33

Norme disciplinari

La responsabilità civile e le sanzioni disciplinari degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale sono regolate dalla normativa prevista dalle leggi, dagli accordi contrattuali nonché dal regolamento generale per il personale del Comune.

Il Comandante è tenuto a rendere noto a tutto il personale della P.M. le norme relative alle sanzioni disciplinari vigenti.

Votazione:

Consiglieri presenti n. 25

Consiglieri favorevoli n. 25 - UNANIMITA'

Art. 34

Accertamenti sanitari

In caso di temporanea inabilità fisica parziale per motivi di salute, gli appartenenti al Corpo di P.M. possono essere esclusi, per il periodo di tempo necessario al recupero dell'efficienza, da determinati servizi del Corpo, a seguito di certificazione medica dell'Amministrazione Sanitaria.

E' istituito il libretto sanitario per gli addetti al servizio di P.M.. Essi vengono sottoposti ai necessari controlli psico – sanitari periodicamente e comunque almeno ogni 24 mesi.

Gli abilitati al servizio armato devono sottoporsi annualmente al controllo di cui al successivo articolo 62, 1° comma.

Le notizie, le schede e gli accertamenti sono vincolati al rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali sensibili.

La Giunta Comunale determina le modalità per il mutamento di mansioni per i dipendenti riconosciuti fisicamente inidonei allo svolgimento delle mansioni attribuite alla Polizia Municipale i quali possono essere trasferiti ai ruoli amministrativi dell'Ente secondo le disposizioni delle normative vigenti in materia.

Votazione:

Consiglieri presenti n. 26 (Sono entrati i Cons.ri Sgherza, De Candia e Giancola e sono usciti i Cons.ri Di Molfetta e Cimillo)

Consiglieri favorevoli n.19

Consiglieri contrari n.07(Salvemini-Abbattista- Patimo- Piergiovanni- De Robertis- Porta-De Candia)

Consiglieri astenuti n. /

Art. 35

Encomi ed elogi

Gli appartenenti al Corpo, che si siano distinti per atti eccezionali di merito, di abnegazione e di coraggio, saranno premiati, in relazione all'importanza dell'attività svolta e degli atti compiuti, come segue:

- a) elogio scritto del Comandante;
 - b) encomio semplice del Sindaco;
 - c) encomio solenne della Giunta Comunale;
 - d) proposta di ricompensa al valor civile, da rilasciarsi da parte del Ministero dell'Interno;
- Gli elogi, encomi e le proposte di ricompensa al valor civile sono registrati nello stato di servizio.

Votazione:

Consiglieri presenti n. 26

Consiglieri favorevoli n. 26 - UNANIMITA'

Art. 36

Attività sportiva

L'Amministrazione Comunale considera l'attività sportiva parte integrante dell'istruzione professionale; pertanto nell'ambito del Corpo potrà essere organizzato un apposito gruppo sportivo, costituito nelle forme legali ed il cui statuto sarà sottoposto alla Giunta Comunale per la presa d'atto.

Il Sindaco può autorizzare la partecipazione del personale a gare sportive, consentendo tra l'altro l'uso dei veicoli in dotazione al Corpo.

Votazione:

Consiglieri presenti n. 25 (E' uscito il Cons.re Patimo)

Consiglieri favorevoli n. 19

Consiglieri contrari n. 06 (Salvemini-Abbattista-Piergiovanni- De Candia- De Robertis- Porta)

Consiglieri astenuti n. /

DOTAZIONI

Art. 37

Uniformi

L'Amministrazione Comunale fornisce l'uniforme di servizio e quanto necessario per gli appartenenti al Corpo di P.M.

Le caratteristiche delle uniformi sono quelle determinate dalla legge regionale vigente.

Le uniformi e le loro eventuali variazioni sono descritte, per ogni foggia e nei diversi capi in apposita tabella approvata con delibera di Giunta Comunale. La tabella determina la quantità e i periodi delle forniture nonché le modalità con cui i capi delle uniformi e gli accessori devono essere indossati.

Consiglieri presenti n. 25

Consiglieri favorevoli n. 25 - UNANIMITA'

Art. 38

Distintivi di grado

I distintivi di grado degli appartenenti al Corpo sono stabiliti dalla normativa regionale vigente.

Sull'uniforme possono essere portate le decorazioni al valor civile e militare, nonché le onorificenze riconosciute dallo Stato Italiano.

Consiglieri presenti n. 25

Consiglieri favorevoli n. 25 - UNANIMITA'

Art. 39

Strumenti di Autodifesa e Autotutela (*momentaneamente accantonato*)

Art. 40

Tessera di riconoscimento

Gli appartenenti al Corpo di P.M. sono muniti di una tessera di servizio fornita dall'Amministrazione, che certifica l'identità, il grado e la qualifica della persona, nonché gli estremi del provvedimento dell'assegnazione dell'arma di cui all'art. 6, IV comma, del D.M.I. del 4 marzo 1987 n. 145 e di quanto altro previsto dalla legge regionale.

Tutti gli appartenenti al Corpo devono sempre portare con sé la tessera di servizio e mostrarla qualora intervengano fuori servizio ed in abiti borghesi.

Sulla divisa tutti gli appartenenti al Corpo devono esibire in vista la placca di servizio contenente il numero di matricola personale, giusta art. 14, comma a), L.R. n. 2/1989.

Consiglieri presenti n. 25

Consiglieri favorevoli n. 25 - UNANIMITA'

Art. 41

Bandiera del Corpo

Il Corpo di Polizia Locale - Municipale ha la propria bandiera.

Essa è costituita dalla bandiera della Repubblica Italiana, con frangia dorata, ornata da due fasce di colore azzurro, aventi le seguenti dimensioni: lunghezza cm 130, larghezza cm 10, su una delle quali è scritto a caratteri in oro "COMUNE DI MOLFETTA" e sull'altra "COMANDO DI POLIZIA LOCALE – MUNICIPALE"

Quando partecipa a cerimonie, parate ed altre manifestazioni, la bandiera è scortata, di norma da due Agenti di Polizia Municipale oltre l'Alfiere.

Consiglieri presenti n. 25

Consiglieri favorevoli n. 25 - UNANIMITA'

Art. 42

Scorte d'onore

Le scorte sono ordinate dal Comandante del Corpo previa richiesta del Sindaco e rendono gli onori ai simboli ed alle persone per le quali sono state comandate.

Alle cerimonie il Gonfalone del Comune è scortato da personale del Corpo di Polizia Municipale.

Consiglieri presenti n. 25

Consiglieri favorevoli n. 25 - UNANIMITA'

Art. 43

Festa del Corpo

La ricorrenza di San Sebastiano, protettore della Polizia Municipale, e l'anniversario della Fondazione del Corpo di P.M. di Molfetta, entrambi ricadenti nel mese di gennaio, saranno solennizzati con apposita unica cerimonia dagli appartenenti al Corpo.

Consiglieri presenti n. 25

Consiglieri favorevoli n. 25 - UNANIMITA'

Art. 44

Patrocinio Legale

L'Ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si instauri un procedimento civile o penale nei confronti di un appartenente al Corpo di P.M. per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento.

In caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o con colpa grave, l'Ente ripeterà dal dipendente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni grado di giudizio.

Consiglieri presenti n. 25

Consiglieri favorevoli n. 25 - UNANIMITA'

In pubblicazione dall'11.12.2009